



03/00037038

ITA:

SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGICA - MILANO

25

LOMBARDIA

(5605241) Roma, 1975 - Ist. Poligr. Stato - S. (c. 1.000.000)

PROVINCIA E COMUNE: MN - MANTOVA

LUOGO DI COLLOCAZIONE: Museo di Palazzo Ducale INV. St. 25519

OGGETTO: Boccale

PROVENIENZA (rif. I.G.M.): Solferino (Mantova), loc. Barche (P 48,
III SO, mm. 163/275)DATI DI SCAVO: Scavi 1939 oppure 1940 INV. DI SCAVO:
(o altra acquisizione) (Cfr. Osservazioni)

DATAZIONE: Età del bronzo antico (XX-XVIII sec. a.C.)

ATTRIBUZIONE: Cultura di Polada, fase A

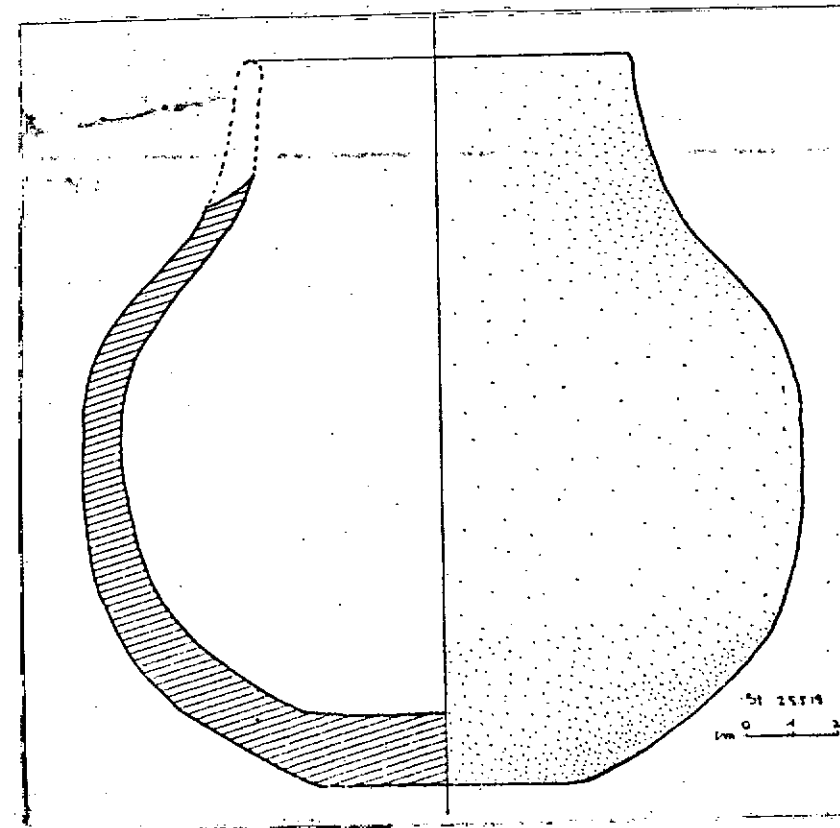
MATERIALE E TECNICA: Terracotta nerastra ad impasto medio, con
piccoli inclusi, modellata a mano, lisciataMISURE: Alt. cm. 15,5; diam. all'orlo cm. 8,3; diam. alla
base cm. 5,5STATO DI CONSERVAZIONE: Manca l'ansa. Bocca lacunosa in un pun-
to. Sbracciato il fondo. Incrinato, incrostato e corros

CONSISTENZA ATTUALE DEL MATERIALE: Non deperibile

ESAME DEI REPERTI:

CONDIZIONE GIURIDICA: Proprietà dello Stato

NOTIFICHE:



DESCRIZIONE: Boccale globoso con base piana; parete irregolare e convessa; collo troncoconico, distinto con orlo piano. Alla base del collo resta traccia dell'attacco inferiore di un'ansa. Con la variante del collo più stretto il profilo richiama quello dei boccali globosi a collo distinto particolarmente documentati nel Trentino, per i quali cfr. R. PERINI, Caratteri del Bronzo antico nella Regione Trentino-Alto Adige, "Preistoria Alpina", 10, 1974, pp. 87-88, fig. 2,6-8. La presenza di questa forma a Barche di Solferino può indicare, quindi, un rapporto culturale tra zone diverse comprese nell'area di diffusione della cultura di Polada. L'attribuzione del pezzo alla fase A della suddetta cultura è anche in base alla provenienza. Un boccale analogo in R. PERINI, Il deposito secondario n.3 dei Montesesi di Serso. Contributo alla conoscenza del Bronzo antico nella Regione Trentino-Alto Adige, "Preistoria Alpina", 8, 1972, p. 23, fig. 3,1.-

RESTAURI:

ESEGUITI:

PROCEDIMENTI SEGUITI:

BIBLIOGRAFIA, INVENTARI:

FOTOGRAFIE:

DISEGNI: *ASS 1022 B*

ESAME DEI SITI E DEI TERRENI:

RIFERIMENTO OGGETTI DELLO STESSO COMPLESSO:

COMPILATORE DELLA SCHEDA:

DOTT. ANTONIETTA FERRARESI

Antonietta Ferraresi

DATA:

1979

VISTO DEL FUNZIONARIO RESPONSABILE:



DOTT. ANTONIA MARIA TAMASSIA

Antonietta Ferraresi

ALLEGATI:

Io sottoscritto mi obbligo alla conservazione dell'oggetto descritto nel presente foglio secondo le norme della Legge 1° Giugno 1939, n. 1089 e Regolamento approvato con R. Decreto n. 363 del 30 Gennaio 1913; di conseguenza a non rimuoverlo dal posto che occupa, a non apportarvi modificazioni senza conseguire preventiva approvazione del Ministero dell'Istruzione, e a non sottrarlo in alcun modo al pubblico godimento.



DATA: **20 SET. 1979**

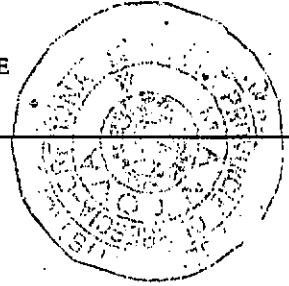
IL SOPRINTENDENTE
(M. VISTO DEL SOPRINTENDENTE)

M. G. Cullini

IL DIRIGENTE SUPERIORE
(Dott. Maria Toesca)

FIRMA

M. Toesca



AGGIORNAMENTI:

OSSERVAZIONI: Non si può precisare se il pezzo rientri nel materiale rinvenuto negli scavi condotti dal Comune di Mantova nell'estate del 1939 e consegnato nello stesso periodo al Palazzo Ducale, oppure se faccia parte del materiale rinvenuto negli scavi condotti nell'estate del 1940 della Soprintendenza alle Antichità della Lombardia.

RIFERIMENTO VECCHIE SCHEDE: